

Dottorato: SCIENZE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE "VITTORINO CHIZZOLINI"

1° Requisito: Presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori dell'area scientifica di riferimento

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla presenza nel collegio dei docenti di un congruo numero di professori e ricercatori e la verifica che i dottorati, per la loro denominazione e per la composizione del collegio dei docenti, corrispondano a tematiche scientifiche sufficientemente ampie.

Il numero di docenti presenti nel collegio e la sua composizione sono adeguati (in rapporto agli obbiettivi del dottorato, alle esigenze di multidisciplinarietà, alla qualificazione professionale dei dottorandi, etc.)?

Si **Motivare:**
Il numero dei componenti del Collegio docenti è di 15, tutti italiani e uno dell'OIDEL (Organizzazione per il diritto all'educazione e la libertà di insegnamento) di Ginevra. I docenti, appartenenti a settori disciplinari differenti, garantiscono una formazione completa ed esauriente ai dottorandi e sono impegnati nella direzione dei loro progetti di ricerca.

Le tematiche scientifiche coperte dal dottorato sono sufficientemente ampie?

Si **Motivare:**
Le tematiche approfondite riguardano un ampio spettro di settori disciplinari, pedagogico- filosofici, giuridici ed economici.

La denominazione del dottorato corrisponde all'ampiezza delle tematiche scientifiche?

Si **Motivare:**
La denominazione "Scienze della cooperazione internazionale" del dottorato focalizza l'attenzione su tutte quelle discipline interessate alle problematiche della cooperazione internazionale.

Valutazione complessiva:

2° Requisito: Disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie tenendo anche conto delle condizioni relative al numero minimo di posti a bando e di posti coperti di borse previsto nel vigente regolamento del dottorato.

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto alla disponibilità di strutture operative e scientifiche per il corso e per l'attività di studio e ricerca dei dottorandi.

Il dottorato è in regola in rapporto alla condizione che il numero minimo di ammessi a ciascun dottorato non deve essere inferiore a tre e quello delle borse conferite dalla università non deve essere inferiore alla metà dei dottorandi?

Si **Motivare:**
In tutti i cicli sono stati rispettati i requisiti.

La copertura dei posti con borsa (Borse di Ateneo, assegni, borse esterne) è adeguata o insufficiente?

Adeguate **Motivare:**
I finanziamenti messi a disposizione dall'Ateneo e da enti esterni hanno reso possibile l'ammissione di sette dottorandi nel XXV° ciclo, di cinque dottorandi nel XXVI° ciclo e di sei dottorandi nel XXVII° ciclo.

In quale misura le risorse disponibili per il funzionamento del dottorato (borse, spese di docenza, spese di ricerca dei dottorandi, etc.) consentono di svolgere le attività didattiche, di studio e ricerca dei dottorandi?

Adeguatamente **Motivare:**
Le risorse messe a disposizione consentono di ampliare le attività di docenza e di ricerca per i dottorandi utilizzando anche docenti stranieri per alcuni insegnamenti specifici.

Tenendo conto dei posti disponibili, ritiene che le infrastrutture a disposizione (biblioteche, laboratori, centri di calcolo, stabulari, centri di documentazione, etc) consentano l'adeguato svolgimento delle attività di studio e ricerca dei dottorandi?

Si **Motivare:**
Le risorse per i dottorandi messe a disposizione dall'Ateneo sono adeguate alle esigenze di ricerca.

Valutazione complessiva:

3° Requisito: previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso

Deve includere:

- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della proporzione tra dottorandi e professori/tutori.
- Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza della produzione scientifica di coordinatore e altri membri del CdD, con l'eventuale indicazione di casi di criticità o eccellenza.

Stimare il rapporto tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato

Quanto è adeguata la proporzione tra dottorandi e docenti/tutori coinvolti nelle attività formative e di ricerca dei dottorandi del Corso di Dottorato?

Adeguata **Motivare:**

Sei (una rinuncia nel 2011) docenti seguono i dottorandi come direttori di tesi nel XXV ciclo, cinque docenti seguono i dottorandi come direttori di tesi nel XXVI ciclo, sei docenti seguono i dottorandi come direttori di tesi nel XXVII ciclo.

La produzione scientifica del Coordinatore nell'ultimo quinquennio offre sufficienti garanzie di qualità scientifica per numero e qualità delle pubblicazioni scientifiche, originalità dei contributi, natura dei prodotti dell'attività di ricerca, e riconoscimenti nazionali e internazionali dell'attività svolta?

Sì **Motivare:**

Nell'ultimo quinquennio la produzione scientifica del Coordinatore, nonché la sua partecipazione al dibattito internazionale sui temi propri del Dottorato, è stata rilevante.

Quanto ritenete adeguata la produzione scientifica dei membri del Collegio dei Docenti?

Adeguata **Motivare:**

Tutti i docenti appartenenti al Collegio hanno pubblicato articoli e saggi contribuendo in modo significativo alla produzione scientifica italiana e internazionale nei vari campi di loro competenza. E' pertanto da considerarsi ottimo l'impegno dei docenti del collegio per la ricerca a livello nazionale e internazionale.

Valutazione complessiva:

4° Requisito: possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consenta ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative

Deve includere:

Un giudizio motivato, per ciascun dottorato, in rapporto all'adeguatezza delle collaborazioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, che consentano ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative con indicazione di eventuali elementi di criticità e/o eccellenza.

Il dottorato di ricerca consente ai dottorandi lo svolgimento di esperienze in un contesto di attività lavorative?

Italia No Se sì, quali?

Estero No Se sì, quali?

Esistono specifiche convenzioni con strutture di ricerca extra-universitarie (enti pubblici di ricerca, strutture private etc.) che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

Sì

Se sì indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato Altro

Se Altro, specificare:

- IIEDH, Istituto Interdisciplinare di Etica e dei Diritti dell'Uomo (Friburgo, Svizzera)
- OIDEL, Organizzazione internazionale per il diritto all'educazione e la libertà di insegnamento (Ginevra, Svizzera)
- IHEID, Istituto di Alti Studi Internazionali e dello sviluppo (Ginevra, Svizzera)

- BIE, Bureau International de l'éducation (Ginevra, Svizzera)
- OIM, Organizzazione internazionale delle migrazioni (Ginevra, Svizzera)
- IIPE, Istituto internazionale di pianificazione dell'educazione (Parigi)
- Conseil de l'Europe (Parigi)
- UNESCO, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (Parigi)
- Africa:
- BREDA, Bureau International de l'Unesco à Dakar (Dakar, Senegal)
- ISESCO, Organisation islamique pour l'éducation, les sciences et la culture (Rabat, Marocco)
- America :
- CEPES, Centro de Estudios para el Perfeccionamiento de la Educación Superior (La Habana, Cuba)
- Cattedra di diritti umani, Università Autonoma del Messico (UNAM)
- Asia:
- Cattedra Unesco Droits de l'homme, de la paix et de la démocratie, Université Shahid Beheshti (IRAN)

b) natura del rapporto collaborazioni di ricerca **Se Altro, specificare:**

Esistono specifiche convenzioni con strutture che producono beni e servizi che prevedono attività di formazione e/o ricerca per i dottorandi?

No

Se si indicare:

a) tipologia dell'ente convenzionato **Se Altro, specificare:**

b) natura del rapporto **Se Altro, specificare:**

Il corso fornisce ai dottorandi opportunità di inserimento nel mondo del lavoro aggiuntive rispetto alla laurea?

Sì **Motivare:**
Il percorso formativo permette l'esercizio di attività di ricerca di alta qualificazione presso Università, enti pubblici, reti associative, soggetti privati, Organizzazioni internazionali, reti delle Cattedre Unesco.

5° Requisito: Previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati

Deve includere:

un giudizio relativo allo stato della didattica per ogni dottorato e alle forme adottate per iniziative didattiche comuni a più corsi.

L'attività didattica è organizzata in modo strutturato e corrispondente alle esigenze formative?

Sì, molto **Motivare:**
Si prevedono corsi obbligatori nell'arco del triennio, tali da garantire attività didattiche coerenti con la formazione dei dottorandi, corsi specifici organizzati dalle Organizzazioni internazionali, partecipazione a sessioni ad hoc di interesse dei singoli dottorandi.

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini della stessa sede?

No

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

(nessuna selezione) **Motivare:**

Viene svolta attività didattica in collaborazione con Dottorati affini di altre sedi?

Sì

In caso positivo, la collaborazione porta ad una migliore organizzazione dell'attività didattica?

Sì **Motivare:**
La collaborazione, in particolare con l'Università di Ginevra, Facoltà di Psicologia e Scienze della Formazione, permette un confronto proficuo tra i dottorandi delle due università, favorendo uno scambio di idee, di docenti qualificati e di fonti.

L'attività formativa dei dottorandi porta ad un loro adeguato inserimento nella comunità scientifica internazionale di riferimento (docenza straniera, partecipazione a congressi e scuole nazionali e internazionali, stage, etc.)?

Si **Motivare:**
E' prevista la partecipazione dei dottorandi a colloqui e seminari di rilevanza internazionale.

L'organizzazione di soggiorni e stages presso strutture di ricerca è soddisfacente (Italia Estero)?

Si **Motivare:**
Ottimi gli stages presso istituzioni europee e internazionali favorite anche da accordi-quadro sottoscritti dalla Cattedra Unesco.

Valutazione complessiva:

6° Requisito: Attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obbiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi

Il dottorato prevede un sistema di valutazione rispetto a:

a) rispondenza del corso agli obbiettivi formativi

Si

b) livello di formazione dei dottori

Si

c) sbocchi occupazionali dei dottori

Si

RACCOMANDAZIONI CNVSU

PARTE I

Sono state realizzate iniziative per monitorare il livello di soddisfazione dei dottorandi negli ultimi due anni?

Si **Se sì, quale strumento di monitoraggio viene impiegato?** Colloquio del coordinatore con ogni dottorando.

Rispetto a cosa si valuta la soddisfazione? Rispetto a:

formazione offerta
,
attività di ricerca
,
organizzazione del dottorato
Se Altro, specificare:

I finanziamenti dei gruppi di ricerca, in cui i dottorandi sono inseriti, consentono un livello qualitativo della ricerca:

Buono **Motivare:**
La Fondazione Cariplo gli scorsi anni ha sostenuto gli stages di ciascun dottorando all'estero nelle istituzioni più consone alle tesi di ricerca. Attualmente gli stages sono a carico di ciascun dottorando che abbia una borsa; per gli altri il collegio provvede nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Sono state intraprese iniziative per accrescere l'attrattività dei dottorati relativamente a studenti provenienti da altre sedi e/o studenti stranieri?

Si **Se sì, quali?**
E' stata promossa una diffusione del bando sia in Italia che all'estero. In particolare il XXVII° ciclo ha la presenza di due dottorandi provenienti dall'Honduras, uno dal Congo, una dall'Albania e due italiane.

Il dottorato è aperto alla partecipazione di laureati

C) di altre sedi e stranieri

PARTE II

Esiste un sistema di valutazione periodica dell'attività dei dottorandi e della loro produzione scientifica?

Sì

Se sì, il sistema messo in opera consente una valutazione della qualificazione acquisita dal dottorando al termine del corso di studi?

Sì

Motivare:

La valutazione è assicurata grazie a incontri periodici dei dottorandi con i propri tutor di riferimento, nonché grazie a un monitoraggio annuale da parte del Collegio docenti rispetto alle attività di studio e ricerca.

Sono state intraprese iniziative per monitorare gli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca?

Sì

Se sì, quali?

Il Collegio Docenti monitora gli sbocchi lavorativi mantenendo stretti contatti con i neo-dottori. Si segnala inoltre che dal 2009 viene condotta annualmente un'indagine a cura del CILEA (ora CINECA) sugli sbocchi occupazionali dei dottori di ricerca del nostro Ateneo a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Queste iniziative consentono di esprimere una valutazione sull'efficacia professionale del dottorato?

Sì

Motivare:

L'indagine condotta dal CINECA consente di raccogliere le valutazioni dei dottori di ricerca sull'esperienza complessiva del dottorato e di monitorare le modalità di ricerca del lavoro, il grado di utilità sul lavoro della formazione ricevuta durante il corso di dottorato e il contesto familiare dei dottori.

Il dottorato si avvale di appropriati strumenti per consentire rapporti internazionali?

Sì

Se sì, quali tra

- convenzioni con università straniere
- '
- collaborazioni con partner pubblici e privati stranieri
- '
- docenti stranieri nel collegio dei docenti
- '
- lezioni e seminari tenuti da docenti stranieri
- '
- iscrizione studenti stranieri
- '
- altro (specificare)

Se Altro, specificare:

Stage di ricerca presso l'Università di Friburgo (CH), l'Università La Rioja, l'Università di Lugano, la School of Oriental and African Studies dell'Università di Londra e l'University College of London (UCL)

Sono state intraprese iniziative per assicurare la mobilità dei dottorandi?

Sì

Se sì, quali?

- attività formative/ricerca svolte dagli studenti all'estero
- '
- attività formative/ricerca svolte da studenti stranieri nel proprio ateneo

Se Altro, specificare:

Scheda chiusa il 28/03/2013 18:33